

BEATA VERGINE MARIA DELL'ARCO

18 aprile - festa in Sant'Anastasia
memoria in diocesi



Nel quattrocento esisteva un'edicola dedicata alla Madonna lungo la strada che collega i comuni vesuviani con Napoli. Il titolo «dell'Arco», secondo gli studiosi, è da collegarsi al toponimo della contrada, così chiamata per la presenza di un acquedotto romano, di cui forse ancora nel XV sec. erano visibili i resti. Il lunedì di Pasqua del 1450, un giovane, indispettito per aver perso al gioco, scagliò una palla contro la sacra effigie, colpendo la Vergine alla guancia sinistra, che subito cominciò a sanguinare. Sparsasi la fama dell'accaduto, fu un accorrere sempre più frequente di fedeli, tanto da rendere necessaria la costruzione di una cappella. Papa Clemente VIII, il 9 settembre 1592, inviò san Giovanni Leonardi, fondatore dei Chierici regolari della Madre di Dio, e incaricò il vescovo di Nola di affidargli la cura spirituale della chiesa e di provvedere alla costruzione di un tempio. Il 1° maggio 1593 fu posta la prima pietra, benedetta dal vescovo di Nola mons. Fabrizio Gallo. Dal 1594 il santuario è affidato ai frati domenicani. Il 7 marzo 1638 l'immagine sanguinò di nuovo dalla guancia colpita, mentre il 25 marzo 1675 e nei giorni seguenti fu vista circonfusa di stelle fulgidissime. Il 15 dicembre 1849 il papa Pio IX, attratto dalla fama della portentosa immagine della Vergine, volle recarsi a venerarla. Per sua concessione, fu con rito solenne incoronata l'8 settembre 1874 da mons. Tommaso Passero, vescovo di Troia, domenicano. Il santuario è mèta di devoti pellegrini da tutta la Campania - in particolare il lunedì in albis - e centro di attività sociali e culturali. Vi è sorta anche la congregazione religiosa femminile delle suore domenicane di santa Maria dell'Arco, di diritto pontificio dal 1976.

ANTIFONA D'INGRESSO

Eb 4,16

Accostiamoci con piena fiducia al trono della grazia
per ricevere misericordia e trovare grazia,
così da essere aiutati al momento opportuno.

Oppure:

Sedulio

Salve, Madre santa:
tu hai dato alla luce il Re,
che governa il cielo e la terra
per i secoli in eterno.

>>>

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
tu hai stabilito nella Chiesa
la beata Vergine Maria, Madre del tuo Figlio,
come arco della nuova alleanza;
fa' che, difesi dalla sua materna protezione,
restiamo fedeli al patto del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure:

Dio onnipotente e misericordioso,
che dopo il diluvio hai voluto mostrare
con un arco celeste
la divina tua bontà verso gli uomini,
concedi benigno che, contemplando la beata Vergine Maria,
arca della nuova alleanza,
giungiamo, con la sua protezione, alla gioia senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, la nostra offerta
e trasformala in sacramento di salvezza,
perché, sostenuti dalla sua efficacia
e stimolati dall'amore di Maria, Madre della Chiesa
e arca della nuova alleanza,
collaboriamo con lei più intensamente
all'opera della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente giusto
rendere grazie a te, Padre santo,
fonte della vita e della gioia.
In molti luoghi e in diversi modi
hai accolto le preghiere dei tuoi servi
pellegrini sulla terra,
e hai ricordato loro la tua alleanza:
dopo il peccato, promettendo la nuova Eva;
dopo il diluvio, con un mirabile arco celeste;
nella pienezza dei tempi,
con la nascita del tuo Figlio unigenito
dal grembo della Vergine Maria.
Ancora oggi nelle nostre terre,
assetate di amore, di giustizia e di pace,
poni Maria come arco della tua perenne alleanza,
perché in lei tutti gli uomini abbiano
un segno di consolazione e di sicura speranza.
Per questi doni della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 2,1.11

Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea
e c'era la madre di Gesù.
Fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù;
egli manifestò la sua gloria
e i suoi discepoli credettero in lui.

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio,
che ci hai nutriti alla tua mensa
nel ricordo della beata Vergine Maria,
arco di pace e di speranza,
concedi anche a noi di partecipare all'eterno convito
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*